

L'esito dell'indagine della commissione regionale dopo l'interrogazione del consigliere Gioenzo Renzi (An)

Bus terminal, stop a 350mila euro di contributi

Eliminata la terza tranche, a rischio un milione e 600mila euro già incassati

di Luca Fabbri

CATTOLICA. Il Comune (e la Gecopark) perdono il terzo contributo regionale per il Bus Terminal, da 350.000 euro. E presto, se l'appello del consigliere regionale Gioenzo Renzi verrà accolto dall'ente Regione, la Regina potrebbe essere costretta anche a restituire i contributi finora percepiti, e poi girati alla ditta Gecopark, pari ad oltre 1.600.000 euro. Comunque sia problemi in vista per il Comune. «Anche in considerazione del fatto che - spiega Renzi - il Nucleo tecnico regionale di accertamento e verifica sui finanziamenti pubblici ha evidenziato elementi di criticità nella conformità della spesa ai valori delle opere realizzate e delle forniture acquisite».

Renzi. E' l'esito scaturito dall'indagine della Commissione regionale sul Bus Terminal,

costituitasi dopo l'interrogazione dello stesso Renzi nell'aprile del 2007. «L'indagine effettuata dalla Commissione regionale è terminata nel mese di ottobre 2008 - incalza Renzi - con le seguenti conclusioni: una rideeterminazione del contributo regionale e la non erogazione dell'ultima tranche pari a 351.452 euro. Il comune di Cattolica ha fornito un elenco delle fatture di spesa per un importo complessivo di 3.890.000 euro, ma da questo elenco sono state escluse alcune fatture con voci di spesa non ammesse al finanziamento, arrivando ad un totale di fatture di spesa ammissibili di 2.318.134 euro». Ora però Renzi vuole andare fino in fondo. Dato che il verbale della Commissione avrebbe riscontrato alcuni elementi di criticità, quali "copertura in polycarbonato a botte con un valore pari a 600 euro al metro, di

cui il prezzo risulta essere circa il doppio di quelli di mercato" oppure "rivestimento con piastrelle in ceramica per 1054 m², mentre la quantità verificata risulta essere non superiore a 750 m²" o ancora "il totale delle fatture riscontrate per tutti i materiali di tipo ceramico è pari a 351.427 euro e non coincide con quello riportato nello stato finale del Collaudo tecnico pari a 267.517 euro", il consigliere, tramite un'interrogazione regionale, chiede la restituzione dei contributi finora versati.

«In base alla delibera di giunta - spiega - è prevista la revoca totale, oltre che quella parziale, del finanziamento regionale, nei casi in cui vengano accertate gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa o in sede di controllo risulti accertata la non conformità della spesa ai valori delle opere o

forniture realizzate. Considerando che quasi 800.000 euro della contabilizzazione di spesa, presentata dall'amministrazione cattolichina, è stata ritenuta incongrua, mi chiedo se oltre alla somma già disimpegnata di 351.452 euro, la Regione voglia richiedere la restituzione anche di tutte le somme già elargite, pari a 1.622.694 euro».

Il sindaco. A palazzo Mancini il sindaco Pazzaglini è comunque tranquillo. «Noi prendevamo quei soldi dalla Regione e li giravamo alla Gecopark per la realizzazione del Bus Terminal - spiega -. Prendiamo atto della decisione della Regione che ha riscontrato alcune anomalie nella conformità della spesa ai valori delle opere realizzate. Anzi sarà un elemento che potremo utilizzare a nostro vantaggio nel contenzioso giudiziario aperto con Gecopark».



IL CASO

*Il sindaco Pazzaglini:
«Il Comune si è
limitato a girare
i soldi alla
Gecopark»*

*«Forse potremo
usare le anomalie
riscontrate
nel contenzioso
contro la ditta»*

I fondi stanziati per il Bus terminal di Cattolica nel mirino della Regione

